

Le verità dell'Europa sui magistrati italiani . 2

Dossier
a cura dell'ANM

fonte
Commissione europea
per l'efficacia della giustizia
(Cepej 2010)

PREMESSA

Il presente *dossier* si propone di divulgare informazioni – attinte soltanto da documenti e da atti ufficiali di origine internazionale “certificata” – che diano risposta ai più diffusi luoghi comuni sulla magistratura italiana, oggetto di affermazioni o di pubblicazioni inesatte [se non false] e ricorrenti.

In particolare, si fa riferimento ai dati pubblicati, nell’ottobre 2010, nel noto Rapporto CEPEJ [*Commission européenne pour l’efficacité de la Justice*], che dal 2002 è divenuto il più affidabile ed autorevole “misuratore” internazionale per la [tendenziale] comparazione dei sistemi-justizia nei 47 paesi che compongono il Consiglio d’Europa.

Va segnalato che i dati riportati nel Rapporto 2010 provengono esclusivamente dai singoli paesi interessati [e per tale ragione in qualche caso sono carenti], sono riferiti alla situazione esistente al 31.12.2008 e scontano – ovviamente – la oggettiva difficoltà di valutare e misurare tra loro situazioni giuridiche, costituzionali o di altra natura spesso del tutto differenti.

La stessa CEPEJ, peraltro, invita a “maneggiare” i dati con doverosa cautela per l’estrema diversità dei sistemi posti in comparazione.

La selezione dei documenti e dei grafici è stata curata dal V. Presidente Gioacchino Natoli.

Il riferimento alle pagine è relativo alla versione francese del Rapporto.

1. Le retribuzioni

Le affermazioni più ricorrenti sulla stampa scritta e televisiva circa gli stipendi dei cd. “magistrati-Paperoni” non soltanto non rispondono al vero ma vengono smentite sotto vari profili:

- Il confronto con altre professioni qualificate italiane.
- Il paragone con gli stipendi di giudici e P.M. degli altri paesi europei.
- Il dato legislativo sull’adeguamento automatico triennale delle retribuzioni.

Quanto alle pensioni, poi, neppure in questo trattamento vi è alcun privilegio o regime particolare, salva la facoltà (a richiesta e previa autorizzazione del CSM) di poter lasciare il servizio a 72 o a 75 anni, invece che a 70, che è il limite ordinario previsto dalla legge (come, peraltro, quello dei professori universitari e dei notai).

E’ utile vedere, intanto, il livello retributivo delle professioni equiparabili (diplomatici e prefetti – le cd. “burocrazie neutrali” – nonché l’alta Dirigenza dello Stato) a quella dei magistrati “ordinari”.

IL CONFRONTO CON ALTRE PROFESSIONI RAPPORTABILI IN ITALIA (stipendi **lordi** annuali in €)

Professione	Durante il tirocinio	Dopo 5 anni	Dopo 20 anni	Dopo 28 anni
Magistrati ordinari	46.561	83.535	138.758	173.691
* Diplomatici	51.472	85.508	195.709	249.078
* Alti Dirigenti Pubblica Ammin.	48.125	89.365	159.981	184.405
* Prefetti	44.852	83.975	138.902	168.045
Magistrati amministr. (TAR e Consiglio di Stato)	=====	97.384	166.945	178.108

* “Dati stimati”

Nota:

Va sottolineato che la retribuzione del magistrato “ordinario” [a differenza di alcune altre categorie] è onnicomprensiva e la legge, inoltre, non consente introiti aggiuntivi (quali quelli derivanti da arbitrati, commissioni di collaudo o altri incarichi, incarichi extra-giudiziari normalmente svolti – ad es. – dai magistrati amministrativi e della Corte dei Conti). Oltre allo stipendio, poi, non sono previsti *benefits* di sorta e, anzi, restano a carico dei magistrati le spese correnti per acquisire gli strumenti di aggiornamento professionale (a cominciare dall’acquisto di codici, libri, riviste giuridiche, etc.).

1.1 Il paragone con l'Europa

Dalle tabelle allegate, tratte integralmente dal rapporto CEPEJ del 2010, si ricava con immediatezza che i magistrati italiani tra i 46 paesi europei si collocano al 9° posto come stipendio lordo di un giudice della Corte Suprema, al 5° posto come magistrato della Pubblica Accusa presso la Corte Suprema, al 20° posto come stipendio lordo di un giudice all'inizio della carriera ed al 15° posto come stipendio lordo di un P.M. all'inizio della carriera.

Dall'analisi risulta che il rapporto tra stipendio lordo annuale iniziale di un giudice e salario medio annuale sia di 2.0 (rispetto – ad es. – al 5.1 della Scozia, al 4.5 dell'Irlanda, al 4.0 dell'Inghilterra & Galles e ad una media europea di 2.5).

Tra l'altro, in molti Paesi sono previsti *benefits* addizionali (pensioni speciali, abitazioni, assicurazioni sanitarie, spese di rappresentanza), che in Italia non sono assolutamente pensabili.

Grafico 11.19 - Stipendi lordi dei giudici europei all'inizio della carriera e dei giudici delle Corti Supreme (nel 2008) [pag. 233]

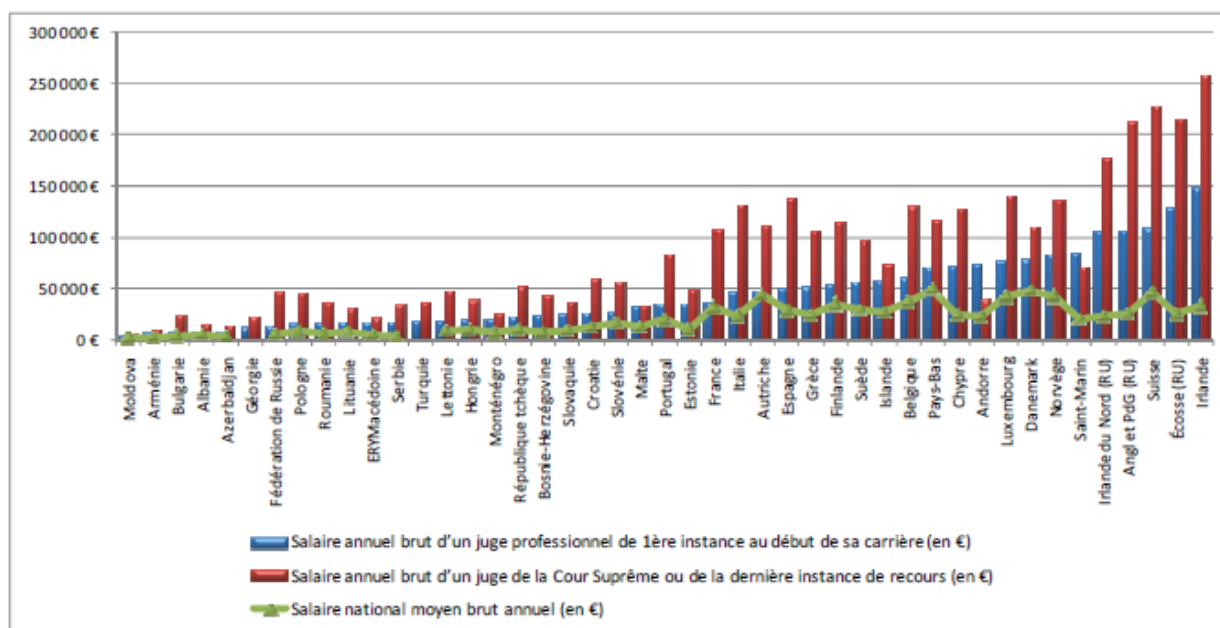
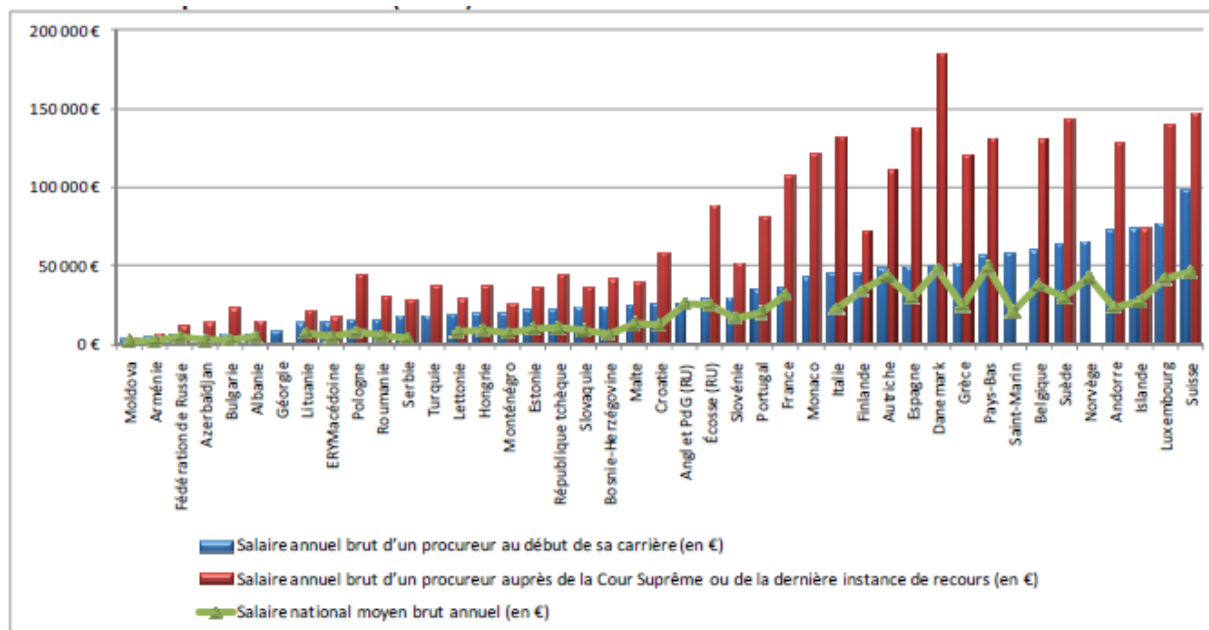


Grafico 11.20 - Stipendi lordi dei procuratori all'inizio della carriera e dei procuratori delle Corti Supreme (nel 2008) [pag. 234]



Nota:

Il grafico 11.20 si basa sulla risposta di soli 43 Stati su 46.

In Danimarca, Bulgaria, Scozia, Francia, **Italia** e Polonia, gli stipendi aumentano in maniera significativa nel corso della carriera (e, alla fine, sono di quasi tre volte superiori a quelli iniziali).

Conviene, tuttavia, interpretare con precauzione il dato fornito dalla Danimarca.

Come si può notare, gli stipendi (lordi) iniziali dei giudici italiani si collocano al 19° posto della graduatoria europea, con una differenza [negativa] di € 102.000 rispetto a quelli dell'Irlanda (1° posto) e di € 60.000 circa da quelli della Svizzera e dell'Inghilterra & Galles (rispettivamente al 3° e 4° posto).

Viceversa, gli stipendi (lordi) iniziali dei procuratori italiani si collocano al 15° posto nel panorama europeo, con una differenza [negativa] di € 53.000 da quelli della Svizzera (1° posto) e di € 20.000 circa da quelli del Lussemburgo e dell'Islanda (rispettivamente al 2° e 3° posto).

In generale, comunque, i grafici devono essere interpretati con grande prudenza, e bisogna sempre tenere conto delle specificità proprie di ogni Paese nonché della necessità di collocare quest'ultimo nel contesto generale della sua evoluzione storico-sociale.

Tav. 11.11 - Stipendi annui (lordi e netti) dei giudici e dei procuratori all'inizio della carriera (nel 2008)
[pag. 224]

Pays	Salaire annuel brut d'un juge professionnel de 1 ^{ère} instance	Salaire brut d'un juge par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un juge professionnel de 1 ^{ère} instance	Salaire annuel brut d'un procureur	Salaire brut d'un procureur par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un procureur
Albanie	7 250 €	1.4	5 604 €	7 250 €	1.4	5 604 €
Andorre	72 443 €	3.1	68 096 €	72 443 €	3.1	68 096 €
Arménie	6 069 €	2.5	5 068 €	4 864 €	2.0	4 161 €
Autriche	45 612 €	1.1		48 427 €	1.1	
Azerbaïdjan	8 256 €	2.9	6 684 €			
Belgique	59 934 €	1.6	31 707 €	59 934 €	1.6	31 707 €
Bosnie-Herzégovine	24 015 €	3.5	14 946 €	24 015 €	3.5	14 946 €
Bulgarie	7 227 €	2.2		7 227 €	2.2	
Croatie	25 765 €	2.1	15 315 €	25 765 €	2.1	15 315 €
Chypre	71 668 €	2.9				
République tchèque	22 374 €	2.1		22 374 €	2.1	
Danemark	78 348 €	1.6		49 998 €	1.0	
Estonie	34 776 €	3.5	27 835 €	22 085 €	2.2	16 988 €
Finlande	53 000 €	1.5	37 000 €	45 200 €	1.3	33 000 €
France	36 352 €	1.1	31 115 €	36 352 €	1.1	31 672 €
Géorgie	11 500 €		8 625 €	8 383 €		6 706 €
Grèce	51 323 €	2.1	38 123 €	51 323 €	2.1	38 123 €
Hongrie	19 176 €	2.0	11 506 €	19 176 €	2.0	11 506 €
Islande	57 234 €	2.1		73 463 €	2.7	
Irlande	147 961 €	4.5				
Italie	45 188 €	2.0	29 069 €	45 188 €	2.0	29 069 €
Lettonie	18 901 €	2.3	12 929 €	18 516 €	2.3	12 984 €
Lituanie	16 525 €	2.2	12 330 €	13 207 €	1.8	10 830 €
Luxembourg	76 607 €	1.8		76 607 €	1.8	
Malte	32 584 €	2.5		24 873 €	1.9	
Moldova	3 300 €	1.7	2 640 €	3 207 €	1.6	2 593 €
Monaco	42 285 €		39 912 €	42 285 €		39 912 €
Monténégro	19 756 €	2.7	13 165 €	19 756 €	2.7	13 165 €
Pays-Bas	70 000 €	1.4	40 000 €	56 500 €	1.1	28 000 €
Norvège	83 239 €	2.0		66 000 €	1.6	
Pologne	15 189 €	1.8	11 818 €	15 189 €	1.8	11 818 €
Portugal	34 693 €	1.7		34 693 €	1.7	
Roumanie	15 667 €	2.7	10 991 €	15 667 €	2.7	10 991 €
Fédération de Russie	13 067 €	2.6	10 705 €	7 201 €	1.4	6 265 €
Saint-Marin	84 756 €	4.1	69 884 €	58 197 €	2.8	51 188 €
Serbie	17 480 €	4.3	10 393 €	17 480 €	4.3	10 393 €
Slovaquie	25 303 €	2.9		23 898 €	2.8	
Slovénie	26 949 €	1.6	16 402 €	29 256 €	1.8	17 592 €
Espagne	49 303 €	1.7		49 303 €	1.7	
Suède	56 104 €	1.9	36 058 €	64 500 €	2.2	29 500 €
Suisse	107 940 €	2.3	90 080 €	98 285 €	2.1	79 322 €
ERYMacédoine	16 807 €	3.3	10 945 €	13 840 €	2.7	9 055 €
Turquie	18 251 €		15 028 €	18 251 €		15 028 €
Angleterre et Pays de Galles (RU)	105 526 €	4.0		28 508 €	1.1	22 741 €
Irlande du Nord (RU)	105 515 €	4.6	58 988 €			
Ecosse (RU)	128 296 €	5.1		28 665 €	1.1	
Moyenne		2.5			2.0	
Médiane		2.2			2.0	
Minimum		1.1			1.0	
Maximum		5.1			4.3	

Tav. 11.15 - Stipendi annui lordi e netti, nel 2008, dei giudici e dei procuratori della Corte di Cassazione o Corte nazionale di ultima istanza [pag. 210]

Pays	Salaire annuel brut d'un juge de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire brut d'un juge par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un juge de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire annuel brut d'un Procureur Général de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours	Salaire brut d'un procureur par rapport au salaire national brut moyen annuel	Salaire annuel net d'un Procureur Général de la Cour Suprême ou de la dernière instance de recours
Albanie	14 486 €	2.8	11 778 €	14 486 €	2.8	11 778 €
Andorre	39 050 €	1.7	36 707 €	128 632 €	5.5	120 914 €
Arménie	9 103 €	3.8	7 423 €	6 487 €	2.7	5 420 €
Autriche	110 633 €	2.6		110 633 €	2.6	
Azerbaïdjan	13 728 €	4.8	11 112 €	13 392 €	4.7	11 820 €
Belgique	129 673 €	3.5	60 451 €	129 673 €	3.5	60 451 €
Bosnie-Herzégovine	41 481 €	6.1	25 646 €	41 481 €	6.1	25 646 €
Bulgarie	23 266 €	7.0	NA	23 266 €	7.0	NA
Croatie	58 490 €	4.7	29 754 €	58 490 €	4.7	29 754 €
Chypre	127 387 €	5.1	NA	NAP		NAP
République tchèque	50 378 €	4.8	NA	43 662 €	4.1	NA
Danemark	109 212 €	2.3		184 830 €	3.9	
Estonie	47 817 €	4.8	38 138 €	36 692 €	3.7	28 205 €
Finlande	114 500 €	3.3	70 000 €	72 000 €	2.1	48 000 €
France	107 011 €	3.4	91 537 €	107 011 €	3.4	91 537 €
Géorgie	22 800 €		17 100 €	NA		NA
Grèce	105 770 €	4.3	73 570 €	120 796 €	4.9	84 396 €
Hongrie	37 480 €	4.0	18 740 €	37 480 €	4.0	18 740 €
Islande	73 463 €	2.7		73 463 €	2.7	
Irlande	257 872 €	7.8				
Italie	131 302 €	5.8	73 327 €	131 302 €	5.8	73 327 €
Lettonie	46 764 €	5.7	32 435 €	28 812 €	3.5	19 668 €
Lituanie	29 862 €	4.0	22 066 €	21 461 €	2.9	17 406 €
Luxembourg	140 201 €	3.3	NA	140 201 €	3.3	
Malte	32 584 €	2.5		39 944 €	3.1	
Moldova	5 100 €	2.6	4 001 €	3 775 €	1.9	2 865 €
Monaco				121 359 €		114 549 €
Monténégro	25 035 €	3.4	16 649 €	25 035 €	3.4	16 649 €
Pays-Bas	115 000 €	2.3	60 000 €	130 500 €	2.7	65 000 €
Norvège	136 978 €	3.2				
Pologne	43 826 €	5.2	29 269 €	43 826 €	5.2	29 269 €
Portugal	83 401 €	4.2		80 972 €	4.1	
Roumanie	36 802 €	6.4	25 815 €	30 403 €	5.3	21 328 €
Fédération de Russie	45 011 €	9.0	39 160 €	12 240 €	2.4	10 648 €
Saint-Marin	70 760 €	3.4	60 055 €			
Serbie	33 371 €	8.2	19 840 €	27 809 €	6.9	16 533 €
Slovaquie	36 550 €	4.2		36 550 €	4.2	
Slovénie	55 509 €	3.3	29 529 €	51 456 €	3.1	27 792 €
Espagne	137 810 €	4.7	NA	137 810 €	4.7	NA
Suède	96 634 €	3.2	55 713 €	143 500 €	4.8	50 000 €
Suisse	227 446 €	4.9	211 980 €	147 912 €	3.2	124 246 €
ERYMacédoine	20 912 €	4.1	13 583 €	16 916 €	3.3	11 037 €
Turquie	37 146 €		29 864 €	37 146 €		29 864 €
Angleterre et Pays de Galles (RU)	212 093 €	8.1	NA			NA
Irlande du Nord (RU)	176 899 €	7.7	101 273 €			
Ecosse (RU)	214 165 €	8.5		88 845 €	3.5	
Moyenne		4.6			3.9	
Médiane		4.2			3.5	
Minimum		1.7			1.9	
Maximum		9.0			7.0	

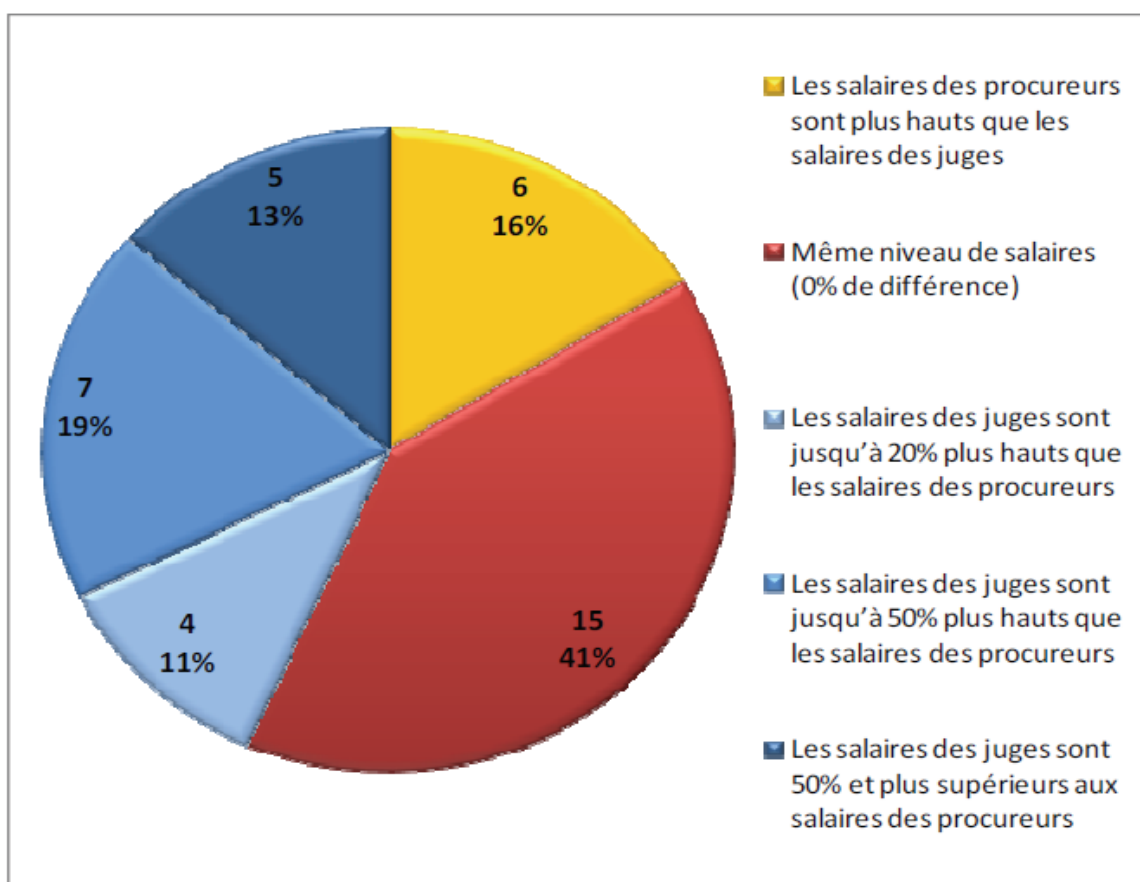
Come si vede, gli stipendi (lordi) dei giudici italiani della Corte di Cassazione (o equiparati) si collocano al 9° posto della graduatoria europea, con una differenza [negativa] di € 126.000 da quelli dell'Irlanda (1° posto) e di € 100.000 circa da quelli della Svizzera e della Scozia (rispettivamente al 2° e 3° posto).

A livello di Corti supreme, invece, gli stipendi dei procuratori italiani si collocano al 5° posto, con una differenza [negativa] di € 55.000 circa rispetto alla retribuzione della Danimarca (1° posto).

La spiegazione risiede nel fatto che, negli altri Paesi, gli stipendi dei procuratori sono inferiori rispetto a quelli dei giudici, mentre in Italia sono esattamente uguali.

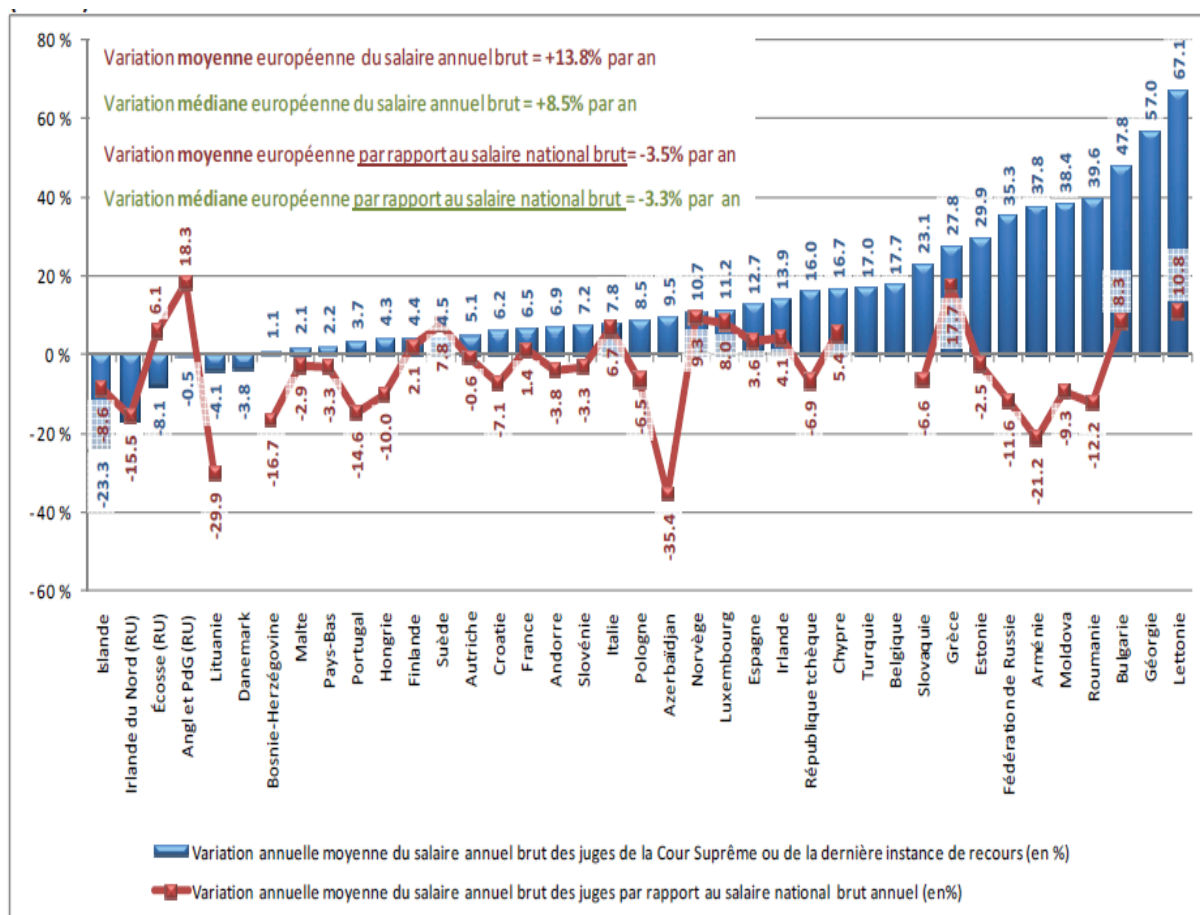
In ogni caso, va sottolineato che mentre le retribuzioni italiane sono onnicomprensive e per una certa quota (v. “*indennità di rischio*”) anche non pensionabili, in altri Paesi europei i magistrati ricevono – oltre allo stipendio – anche benefits di altra natura (v. § 1.2).

Grafico 11.16 – Classificazione relativa alle differenze fra gli stipendi dei giudici e dei procuratori a fine carriera, nel 2008 [pag. 231]



Il dato saliente rilevabile da tale comparazione è che in circa la metà dei Paesi considerati [41% dei casi] il livello – a fine carriera – delle retribuzioni di giudici e procuratori non presenta differenza alcuna.

Grafico 11.17 – Variazione % annua media [nel 2004-2008] degli stipendi annui lordi dei giudici della Corte suprema e dei loro stipendi, a confronto con i salari nazionali lordi medi [pag. 232]



Nota

E' stato possibile calcolare solo in 39 Stati la variazione, in termini assoluti, degli stipendi (lordi) dei giudici della Corte Suprema o di ultima istanza.

Le tendenze rilevate nell'evoluzione delle retribuzioni dei giudici delle Corti Supreme sono vicine a quelle osservate nell'evoluzione degli stipendi dei giudici all'inizio della carriera.

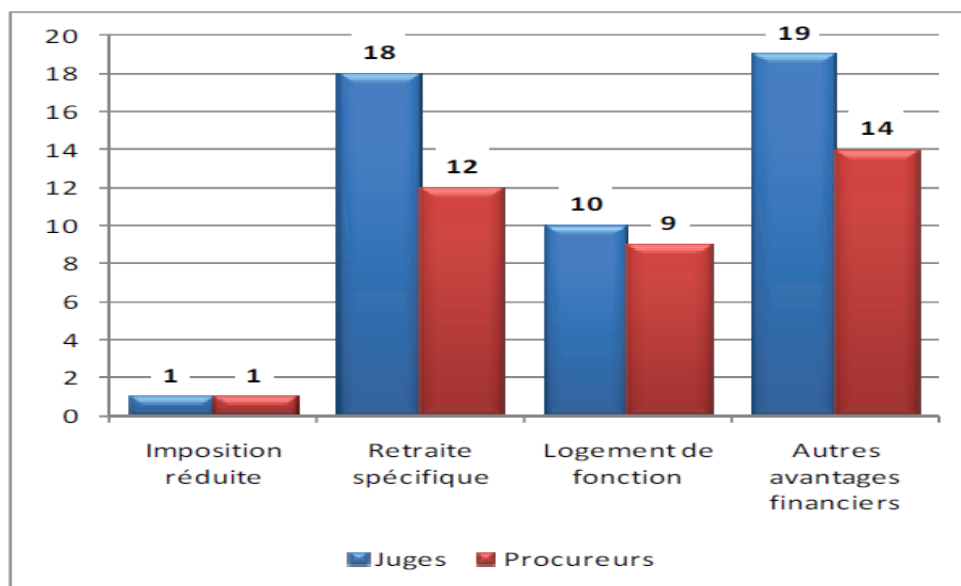
Ancora una volta, però, si consiglia di interpretare anche questo grafico con prudenza.

1.2 Premi e altri benefici per giudici e procuratori

In aggiunta allo stipendio, i giudici di alcuni Paesi beneficiano di premi sostanziali e di altri vantaggi (non secondari), quali:

- pensioni speciali (soprattutto per i giudici della Corte Suprema in Islanda e per la Slovacchia)
- mutui agevolati per l'acquisto di alloggi (Polonia, Russia)
- facilitazioni per gli affitti di alloggi (Francia, Russia, Ungheria)
- regimi previdenziali vantaggiosi e rimborsi per spese di vestiario (Russia, Ungheria)
- autoveicoli di servizio (Russia, Turchia)
- mezzi di trasporto a prezzi ridotti, o totalmente gratuiti, per recarsi al luogo di lavoro (Romania, Montenegro, Ucraina e Turchia)
- residenze o premi per le vacanze legati alla anzianità (Georgia)
- assicurazioni vita o sanitarie speciali (Germania, Ungheria, Romania)
- contributi per spese di rappresentanza (Repubblica Ceca, Ungheria).

Grafico 11.23 – Numero di paesi che hanno indicato dei vantaggi aggiuntivi per i giudici ed i procuratori, nel 2008 [pag. 237]



Solo 3 paesi dichiarano di concedere ai propri giudici delle indennità in funzione del rispetto di obiettivi quantitativi: **Francia, Spagna e Macedonia**.

La **Slovenia**, dal suo canto, ha indicato di avere messo in piedi, nel giugno 2007, un sistema premiale per i giudici che superassero il volume di lavoro preventivato, ma che tale sistema – peraltro contestato dalla Corte costituzionale nel 2008 – è stato abrogato da una nuova legge del dicembre 2009.

In generale – come mostra il grafico 11.23 – i vantaggi aggiuntivi previsti da alcuni Stati sono costituiti:

- da riduzioni fiscali [solo in Russia],

- da sistemi pensionistici speciali [v. Romania, Russia, Islanda, Norvegia, Svizzera],
- da alloggi di servizio [v. Ungheria e Montenegro]
- o da altri vantaggi finanziari [ad es., indennità di funzione, spese di rappresentanza, indennità in caso di perdita dell'impiego, assicurazioni vita/infortuni, auto di servizio con autista].

Nessun vantaggio aggiuntivo, viceversa, risulta esistere in 16 Paesi, tra cui:

- **Italia**, Austria, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna e Svezia.

Tav. 11.24 – Premio accordato ai giudici in funzione della realizzazione di obiettivi quantitativi nella produzione di sentenze, nel 2008 [pag. 237]

Arménie	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aucune information spécifique n'a été fournie</i>
France	<ul style="list-style-type: none"> • Une prime au résultat d'un montant variable peut être accordée aux magistrats par les chefs de cours (laquelle peut atteindre jusqu'à 15% du salaire brut)
Espagne	<ul style="list-style-type: none"> • Il peut être accordé une prime de productivité variant en fonction des objectifs atteints
"l'ex-République yougoslave de Macédoine"	<ul style="list-style-type: none"> • Conformément à la loi, les juges qui réduisent les stocks d'affaires en attente (1/3 ou 1/2 du stock de la juridiction) ont le droit de percevoir une fois par an un salaire mensuel augmenté de 70% ou 100%

La Tav. 11.24 mostra il dettaglio nei Paesi che concedono ai propri giudici delle indennità, in funzione del raggiungimento di obiettivi quantitativi:

- in **Francia**, l'indennità premiale di risultato può variare fino al 15% dello stipendio lordo e viene accordata dai capi di Corte (su proposta dei Presidenti), in relazione al contributo dato dal magistrato al buon funzionamento dell'ufficio sotto il profilo (qualitativo/quantitativo) del lavoro prodotto;
- in **Spagna**, può essere accordato un premio di produttività, che varia in funzione degli obiettivi raggiunti [in genere, ove si raggiunga il 120% del livello di produttività stabilito];
- in **Macedonia**, i giudici che riducano gli affari pendenti di un terzo o della metà, acquisiscono il diritto di percepire – per una volta all'anno – uno stipendio aumentato del 70% o del 100%.

1.3 L'adeguamento automatico degli stipendi

Quella che in Italia viene impropriamente chiamata “*scala mobile*”, in realtà è un *allineamento triennale posticipato* del trattamento economico, introdotto dall'art. 11 L. 2 aprile 1979, n. 97 [e succ. modd.], che prevede che gli stipendi dei magistrati, in quanto non *contrattualizzati*, vengano adeguati di diritto [alla fine di ogni triennio] in una misura percentuale pari alla variazione verificatasi, nello stesso periodo, nel comparto della cd. *amministrazione pubblica allargata*.

In sostanza, oltre 30 anni addietro il legislatore ha voluto saggiamente evitare (con la legge n° 97/79) che i magistrati ordinari, amministrativi e contabili [nonché gli Avvocati dello Stato, i diplomatici ed i prefetti] dovessero ricorrere ad una contrattazione periodica con il Governo “*pro tempore*” [con possibili, sconvenienti, vertenze di lunga durata] per ottenere l'adeguamento dei propri stipendi al costo crescente della vita.

Prima del 1979, infatti, erano trascorsi molti anni [circa 7] prima che si procedesse al riallineamento delle retribuzioni dei magistrati, pur in un periodo in cui la cd. “*inflazione selvaggia*” aveva galoppato in Italia a tassi annui compresi tra il 15 ed il 20% [in particolare nel 1975].

Il legislatore, dunque, decise opportunamente di far ricorso ad un *sistema di adeguamento automatico*, che facesse recuperare alle magistrature del Paese [se pur con un ritardo di tre anni rispetto ai dipendenti pubblici] gli incrementi stipendiali già ottenuti – mediante contratto – dal settore del pubblico impiego, in base ad una media determinata ufficialmente dall'ISTAT e fatta propria, poi, da un apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

2. Il lavoro dei magistrati

Premessa

I magistrati [in questo parificati alla “alta” dirigenza della P.A.] non hanno e non possono ovviamente avere – in ragione della peculiarità della loro funzione – una predeterminazione di orario di lavoro [né giornaliero, né settimanale, né mensile, né annuale].

Essi sono obbligati, infatti, a fornire una “*obbligazione di risultato*” – consistente in sentenze o in altri provvedimenti giudiziari – e non esauriscono la propria prestazione con la sola presenza nei tribunali o nelle procure per un determinato numero di ore [anche lungo].

Per tale motivo non possono esistere – contrariamente ad una opinione tanto infondata quanto reiteratamente diffusa sui *media* anche da autorevoli Ministri – indicazioni sulle ore di lavoro da loro prestate o da loro esigibili.

Questi obblighi, non a caso, non si rinvencono neppure in alcun altro Paese europeo, per cui ogni quantificazione [o ipotesi] di “*orario di lavoro*” non solo è del tutto fantasiosa, ma non si fonda su alcun dato oggettivo.

Detto ciò, appare comunque utile esaminare, più da vicino, la “domanda di giustizia” cui i magistrati italiani devono dare risposta.

2.1 Il carico di lavoro civile dei magistrati

Il Rapporto CEPEJ 2010 chiarisce che esso contiene informazioni più dettagliate rispetto al passato circa gli “affari” trattati dai tribunali [di 1° grado] e precisa, anche, che devono sempre essere operate attente distinzioni tra gli affari civili “contenziosi” [certamente più complessi] e quelli “non contenziosi”.

In esso, inoltre, si segnala che la durata delle procedure e le differenze di calcolo nei tempi di definizione dei processi (civili e penali) restano un problema reale, tanto che non tutti i Paesi sono stati in grado di fornire queste importanti informazioni.

Dalle tabelle allegate, sempre tratte integralmente dal Rapporto 2010, risulta che l’Italia è un Paese che deve confrontarsi con un contenzioso civile che non ha pari in Europa [salvo che in Russia, i cui dati statistici inducono, però, a qualche perplessità quanto ad esattezza].

Infatti, va rilevato [v. Tav. 6] che i giudici italiani devono dare risposta ad una domanda di giustizia civile pari a n° **2.842.668** procedimenti annui **nuovi** (nel 2008), che è la 2^a in Europa dopo la Russia [che denuncia n° 10.164.000 procedimenti], ma che è ben superiore:

- ai n° 1.774.350 della Francia [3° posto],
- ai n° 1.620.000 della Spagna [4° posto]
- ai n° 1.117.212 della Turchia [5° posto].

Va constatato, del pari, che i giudici italiani hanno un'altissima capacità di smaltimento degli affari civili contenziosi sopravvenuti [sempre nel 2008], essendo essa [dopo la Russia] la 2^a in Europa con ben n° **2.693.564** procedimenti civili **definiti**, a fronte di:

- n° 1.645.161 della Francia [3° posto];
- n° 1.324.577 della Spagna [4° posto];
- n° 1.069.043 della Turchia [5° posto].

Soprattutto il divario quantitativo con la Francia e con la Spagna [Paesi a noi molto vicini dal punto di vista socio-economico-geografico nonché per struttura giudiziaria] può dare la misura delle ragioni per cui si è accumulato in Italia l'attuale arretrato civile [n° **3.932.259 pendenze** contenziose, nel 2008]

Infatti, nonostante i nostri giudici civili si siano posizionati al 2° posto in Europa quanto a produttività, essi hanno tuttavia accumulato anche nel 2008 un ulteriore arretrato di n° **149.104** procedimenti, fattore che consolida (purtroppo) il nostro sistema-justizia al 1° posto in tale negativa classifica.

Non si vuole sostenere, in questa sede, che il contenzioso che sopravviene ogni anno sia l'unica causa dell'accrescersi dell'arretrato civile in Italia, ma certamente lo "strabiliante" numero di nuovi affari iscritti annualmente nei tribunali in tale settore [ben **1,1 milione** di affari contenziosi **in più rispetto alla Francia**, che ha un sistema esattamente sovrapponibile al nostro] costituisce una cospicua parte del problema, da cui nessuno può prescindere se vuole fare un'analisi onesta del fenomeno e delle possibili risposte allo stesso.

Tav. 6 – Numero di affari civili e commerciali contenziosi davanti ai Tribunali di 1° grado, nel 2008 [pag. 330]

Pays	Affaires pendantes au 1 ^{er} janvier 2008	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31 décembre 2008
Albanie	4 807	19 980	18 418	6 369
Andorre	1 649	3 255	3 129	1 175
Arménie	5 612	31 373	26 991	9 994
Autriche	39 975	110 497	111 245	39 227
Azerbaïdjan	7 683	70 593	70 119	8 157
Belgique	NA	661 149	NA	NA
Bosnie-Herzégovine	281 333	147 807	136 664	292 476
Croatie	202 853	140 283	145 069	198 067
République tchèque	162 575	360 945	368 048	155 472
Danemark	31 285	59 670	58 366	32 873
Estonie	12 318	19 778	19 630	12 466
Finlande	5 625	9 703	9 399	5 929
France	1 188 517	1 744 350	1 645 161	1 287 706
Géorgie	7 575	9 105	12 513	4 162
Hongrie	90 127	189 644	191 002	88 769
Italie	3 849 578	2 842 668	2 693 564	3 932 259
Lettonie	17 319	50 318	36 914	30 718
Lituanie	21 365	185 878	180 071	27 172
Luxembourg	NA	3 144	9 094	NA
Malte	9 536	3 950	3 901	9 500
Moldova	9 229	61 427	58 007	12 649
Monaco	1 218	723	689	1 252
Monténégro	13 345	14 680	16 273	11 752
Pays-Bas	NA	NA	200 000	NA
Norvège	7 635	16 104	16 928	6 861
Pologne	299 199	746 926	719 296	326 809
Portugal	364 641	314 729	311 797	367 573
Roumanie	245 995	706 381	664 608	287 768
Fédération de Russie	489 000	10 164 000	10 263 000	391 000
Saint-Marin	1 644	837	880	1 601
Serbie	148 295	191 862	222 818	1 398 556
Slovaquie	145 118	128 924	140 626	133 416
Slovénie	45 179	31 221	33 788	42 612
Espagne	813 109	1 620 717	1 324 577	1 074 748
Suède	26 902	51 348	50 845	27 433
Suisse	41 518	87 232	88 114	40 636
ERYMacédoine	41 599	47 357	55 113	33 843
Turquie	NA	1 117 212	1 069 043	NA
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NA	298 769	NA	NA

Tavola 7 – Numero di affari civili (e commerciali) “non contenziosi” davanti ai tribunali di 1° grado nel 2008 [pag. 331]

Pays	Affaires pendantes au 1 ^{er} janvier 2008	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31 décembre 2008
Albanie	1 400	29 259	27 943	2 716
Andorre	127	627	628	126
Autriche	149 964	827 066	822 941	154 089
Bosnie-Herzégovine	50 838	54 039	56 478	48 399
Croatie	24 765	230 297	230 245	24 817
République tchèque	30 101	107 130	105 011	32 220
Danemark	3 584	5 049	5 174	3 458
Estonie	39 648	73 615	50 522	62 741
Finlande	45 927	268 554	255 592	58 889
France	9 102	101 837	105 099	5 840
Géorgie	1 536	7 909	9 056	394
Hongrie	57 225	565 136	549 952	72 409
Italie	432 905	1 271 191	1 229 822	146 870
Lettonie	1 436	104 363	85 902	681
Monaco	NA	346	356	NA
Monténégro	4 730	11 883	12 503	4 110
Pays-Bas	NA	NA	947 570	NA
Norvège	4 813	12 019	10 140	6 706
Pologne	177 506	1 961 280	1 923 632	215 320
Roumanie	18 519	547 401	538 830	21 490
Fédération de Russie	26 000	458 000	458 000	26 000
Saint-Marin	78	139	142	75
Serbie	11 904	184 649	193 355	10 417
Slovaquie	71 674	124 705	124 214	72 165
Slovénie	17 837	32 004	31 697	18 143
Espagne	93 502	219 654	223 310	84 365
Suède	8 843	21 098	20 940	8 777
Suisse	1 299	5 456	5 447	1 308
ERYMacédoine	3 491	12 329	12 809	3 011
Turquie	NA	503 581	499 127	NA
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NA	2 127 561	NA	NA

In questa classifica dei “non contenziosi” (Tav. 7), l’**Italia** si colloca al 3° posto per affari **sopravvenuti** (nel 2008) con n° **1.271.191** procedimenti, dopo l’Inghilterra & Galles con n° 2.127.561 [1° posto] e la Polonia con n° 1.923.632 [2° posto], ma prima dell’Olanda con n° 947.570 [4° posto] e dell’Austria con n° 822.941 procedimenti [5° posto].

In Russia – a titolo di comparazione – ne sono sopravvenuti solo n° 458.000 [peraltro, tutti stranamente definiti], di talché tale dato può far sorgere e giustifica il sopra citato dubbio circa l’attendibilità delle statistiche fornite da quel Paese.

La **somma complessiva** degli affari [contenziosi e non contenziosi] sopravvenuti in Italia nel 2008 è stato pari, dunque, alla straordinaria cifra di n° **4.113.859** procedimenti, di cui ben il **95%** è stato **definito** [n° 3.923.386], ad ulteriore dimostrazione della laboriosità dei giudici italiani.

2.2 Il carico di lavoro penale dei magistrati

Dalla successiva Tav. 12, sempre tratta integralmente dal Rapporto CEPEJ 2010, risulta che anche nel settore penale [sia pure tra sistemi diversi e, quindi, difficilmente comparabili] l'Italia fa registrare uno dei massimi indici quantitativi.

Infatti, va segnalato che i magistrati italiani ricevono la più alta domanda di giustizia penale nel contesto dei 46 Stati del Consiglio d'Europa.

Tale domanda è stata pari, nel 2008, a n° **1.280.282** processi **nuovi** – portati davanti ai Tribunale di 1° grado solo per le cd. “*infrazioni gravi*” [oggetto della rilevazione] – e ben superiore:

- ai n° 796.920 della Turchia [2° posto]
- addirittura doppia rispetto ai n° 610.674 procedimenti penali della Francia [3° posto]
- ai n° 496.855 della Polonia [4° posto].

I giudici italiani risultano al **1° posto** in Europa anche per la capacità di smaltimento di procedimenti penali [nel 2008], con un livello di n° **1.204.982** procedimenti **definiti**, a fronte di:

- n° 758.610 della Turchia,
- n° 618.122 della Francia
- n° 499.014 della Polonia [che seguono in questa graduatoria].

Nonostante tale produttività [pari al **94%** dei sopravvenuti], l'Italia resta al 1° posto anche nella [negativa] classifica dei procedimenti **pendenti** davanti ai Tribunali di 1° grado [n° **1.205.576**], seguita dalla Turchia [n° 720.127] e dalla Spagna [n° 259.358].

Va rilevato, però, che la Francia non ha fornito il numero dei propri procedimenti penali pendenti, a dimostrazione di quanto si è detto circa l'opportunità di leggere queste statistiche con grande prudenza.

Tavola 12 – Numero di affari penali (infrazioni gravi) davanti ai tribunali di 1° grado nel 2008 [pag. 333]

Pays	Affaires pendantes au 1 ^{er} janvier 2008	Nouvelles affaires	Affaires terminées	Affaires pendantes au 31 décembre 2008
Albanie	62	83	76	69
Andorre	252	257	301	208
Arménie	0	1 321	1 055	266
Autriche	6 277	24 782	24 630	6 429
Azerbaïdjan		1 752		
Belgique	11 776	44 015	46 072	9 719
Bosnie-Herzégovine	24 816	83 962	82 475	26 303
Croatie	38 012	41 012	43 438	35 586
Danemark	4 670	14 525	13 231	5 964
Estonie	767	19 984	19 768	983
France		610 674	618 122	
Géorgie	978	1 986	2 300	664
Grèce			6 979	
Hongrie	54 254	137 541	136 333	55 462
Italie	1 115 714	1 280 282	1 204 982	1 205 576
Lettonie	3 711	12 394	11 278	4 827
Luxembourg			4 251	
Malte	65	25	23	67
Monaco	4	40	43	1
Monténégro	8 348	8 501	10 752	6 097
Pays-Bas	38 980	220 634	219 393	
Pologne	169 259	496 855	499 014	167 100
Portugal	124 171	116 178	130 962	109 387
Fédération de Russie	48 000	347 000	360 000	35 000
Saint-Marin	645	524	651	469
Serbie	4 592	6 049	6 360	5 024
Slovénie	23 022	19 386	20 505	21 903
Espagne	224 997	345 707	310 280	259 358
Suisse	8 116	17 966	16 819	9 263
ERYMacédoine	13 046	14 885	17 213	10 718
Turquie	681 817	796 920	758 610	720 127
Angleterre et Pays de Galles (RU)	39 484	131 696	129 072	41 582
Ecosse (RU)		6 130	46 785	

2.3 Il carico di lavoro degli uffici di Procura

Le tabelle che seguono offrono un quadro del carico di lavoro negli uffici di Procura.

Tuttavia, va tenuto presente che pochi Stati hanno specificato se le infrazioni stradali erano incluse o escluse nei dati forniti, circostanza che influenza in modo considerevole l'analisi del numero degli affari trattati dal pubblico ministero.

In particolare:

- 12 Paesi [Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Ungheria, Lettonia, Monaco, Montenegro, Serbia, Slovenia, Inghilterra & Galles, Scozia] hanno indicato che le infrazioni stradali sono incluse;
- 6 Paesi [Belgio, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Olanda, Russia, Slovenia] hanno indicato che tali infrazioni sono escluse.

Precisato ciò, anche nel settore del lavoro delle Procure si rileva che l'Italia [con n° **3.270.906**] è al 3° posto per numero di affari sopravvenuti nel 2008, dopo la Francia [n° **5.101.119**] e la Spagna [n° **4.460.666**].

L'Italia è, del pari, al 3° posto [con n° **624.266**] come procedimenti definiti in indagini preliminari e portati dai PM innanzi ai Tribunali, dopo l'Inghilterra & Galles [n° **1.041.354**] e la Francia [n° **668.946**].

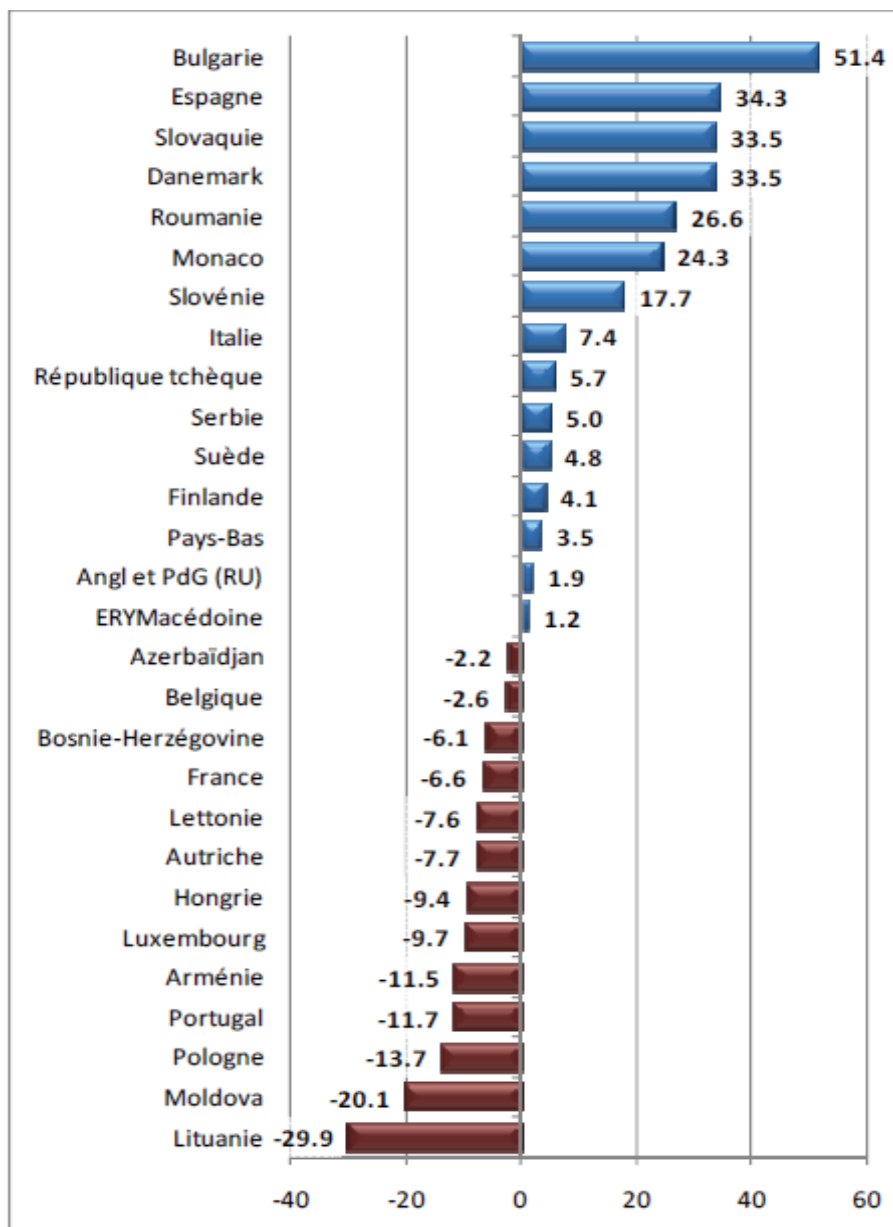
Va segnalato, comunque, che le rilevanti differenze nelle procedure dei diversi Stati [in particolare l'obbligatorietà dell'azione penale prevista dal sistema italiano] impongono di considerare con prudenza i dati stessi.

Tav. 10.8 - Affari trattati dai procuratori nel 2008 [pag. 205]

Pays	Reçues par le ministère public	Total d'affaires classées	Parmi lesquelles			Terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par le procureur	Portées par le procureur devant les tribunaux
			Affaires classées parce que l'auteur de l'infraction n'a pu être identifié	Affaires classées en raison d'une impossibilité de fait ou de droit	Affaires classées pour raison d'opportunité		
Albanie	21 208	4 647	4 632				6 497
Arménie	10 167	3 843	2 004	615	1 224		2 511
Autriche	604 928	156 524	351	156 163	10	38 208	71 684
Azerbaïdjan	2 923	512	88	415	9		966
Belgique	689 397	484 702	166 929	142 954	174 819	7 436	19 853
Bosnie-Herzégovine	73 055	8 789				13 406	17 371
Bulgarie		258 392	231 489	26 903		NAP	43 736
Croatie	85 069	48 481	28 666	16 757	3 058	0	28 838
République tchèque	74 406	10 646		682	9 964		63 079
Danemark	589 959						561 012
Estonie	40 860	26 277	15 808	7 045		4 014	3 424
Finlande	85 610	10 364					65 744
France	5 101 119	3 445 648	2 743 699	482 429	219 520	611 945	668 946
Géorgie	63 947	27 114		27 114			20 914
Hongrie	156 565	358 779	178 396	180 383		16 447	69 470
Irlande	16 140						
Italie	3 270 906	1 666 943	1 666 943				624 266
Lettonie	14 603	2 544	159	2 385	NAP	1 726	11 861
Lituanie	84 141	61 513	40 418	21 095	NAP	2 673	12 416
Luxembourg	42 454	5 246			5 246	327	11 689
Moldova	48 152	7 184		7 184		1 438	10 340
Monaco	2 379	1 551	645	906	0	0	828
Monténégro	10 859	2 835	1 550	1 260	25	72	7 795

Pays	Reçues par le ministère public	Total d'affaires classées	Parmi lesquelles			Terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par le procureur	Portées par le procureur devant les tribunaux
			Affaires classées parce que l'auteur de l'infraction n'a pu être identifié	Affaires classées en raison d'une impossibilité de fait ou de droit	Affaires classées pour raison d'opportunité		
Pays-Bas	260 228	35 339	NAP	17 405	17 934	68 290	155 879
Pologne	1 124 783	321 739	167 216	154 523	NAP	202 161	369 813
Portugal	544 712						75 511
Roumanie	1 193 614	458 238	NAP	458 238	NAP	NAP	34 236
Fédération de Russie	188 419	4 087	NAP	4 087	NAP	NAP	168 881
Serbie	126 750	23 583	NAP	23 583			61 534
Slovaquie	205 468				NAP	6 039	30 070
Slovénie	84 026	65 464	50 172	11 808	3 484	NAP	15 150
Espagne	4 460 666	2 729 118	2 320 630	408 488	NAP	NAP	284 078
Suède	691 988					52 508	200 212
ERYMacédoine	37 577	20 563	15 801	4 762	NAP	11 680	12 913
Turquie	1 067 045					1 153	
Angleterre et Pays de Galles (RU)	1 137 375	98 827	4 005	94 822		NAP	1 041 354
Ecosse (RU)	284 859	3 603	NAP	3 603	NAP	61 451	NAP

Grafico 10.13 – Evoluzione del numero di affari portati dai procuratori davanti ai tribunali, per 100.000 abitanti, tra il 2006 ed il 2008 [Pag. 211]



La media europea è di + 4,1% per anno, mentre la mediana europea è di + 1,5%.

Tav. 10.12 – Numero di affari definiti con una sanzione imposta o concordata dai procuratori, e numero di affari portati dai procuratori davanti ai Tribunali nel 2008 [pag. 209]

Pays	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par procureur (a)	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par le procureur pour 100 000 habitants	Nombre d'affaires portées devant un tribunal par procureur (b)	Nombre d'affaires portées devant un tribunal par le procureur pour 100 000 habitants	Ratio entre (b) et (a) [b/a]
Albanie			20.2	204.9	
Arménie			7.5	78.5	
Autriche	120.0	458.3	225.1	859.9	1.9
Azerbaïdjan			8.3	111.9	
Belgique	8.9	69.7	23.8	186.1	2.7
Bosnie-Herzégovine	NAP		57.1	452.1	
Bulgarie	NAP		28.7	572.4	
Croatie			50.6	650.3	
République tchèque			50.9	604.8	
Danemark			924.2	10 245.3	
Estonie	21.2	299.3	18.1	255.3	0.9
Finlande			199.8	1 240.3	

Pays	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par procureur (a)	Nombre d'affaires terminées par une sanction ou par une mesure imposée ou négociée par le procureur pour 100 000 habitants	Nombre d'affaires portées devant un tribunal par procureur (b)	Nombre d'affaires portées devant un tribunal par le procureur pour 100 000 habitants	Ratio entre (b) et (a) [b/a]
France	319.1	957.1	348.8	1 046.3	1.1
Géorgie			52.0	477.3	
Hongrie	9.8	163.7	41.2	691.6	4.2
Italie			309.3	1 047.1	
Lettonie	3.3	76.0	22.7	522.3	6.9
Lituanie	3.1	79.5	14.4	369.4	4.6
Luxembourg	7.3	66.5	259.8	2 375.8	35.7
Moldova	1.9	40.2	13.4	289.4	7.2
Monaco	0.0	0.0	207.0	2 662.1	
Monténégro	0.8	11.6	90.6	1 257.0	108.3
Pays-Bas	90.3	416.3	206.2	950.2	2.3
Pologne	NAP		68.8	969.7	
Portugal			56.3	711.2	
Roumanie	NAP		14.4	159.0	
Serbie			89.3	837.2	
Slovaquie	6.7	111.8	33.5	556.7	5.0
Slovénie	NAP		86.6	747.8	
Espagne	NAP		130.4	627.3	
Suède	63.2	571.8	240.9	2 180.3	3.8
ERYMacédoine	64.5	571.1	71.3	631.4	1.1
Turquie	0.3	1.6			
Angleterre et Pays de Galles (RU)	NAP		363.1	1 912.9	
Ecosse (RU)	139.7	1 189.0			
Moyenne	50.6	299.0	131.1	1 105.6	13.3
Médiane	8.9	111.8	57.1	650.3	4.0
Minimum	0.0	0.0	7.5	78.5	0.9
Maximum	319.1	1 189.0	924.2	10 245.3	108.3

Con riferimento alla Tav. 10.12, dunque, l'**Italia** si colloca al **4° posto** [con una media di **309.3** procedimenti], dopo:

- la Danimarca [924.2 procedimenti]
- l'Inghilterra & Galles [363.1 procedimenti]
- la Francia [348.8 procedimenti].

Va segnalato che la **media** europea è risultata pari a **131.3** procedimenti, con un minimo di 7.5 [in Armenia] ed un massimo di 924.2 procedimenti [in Danimarca].

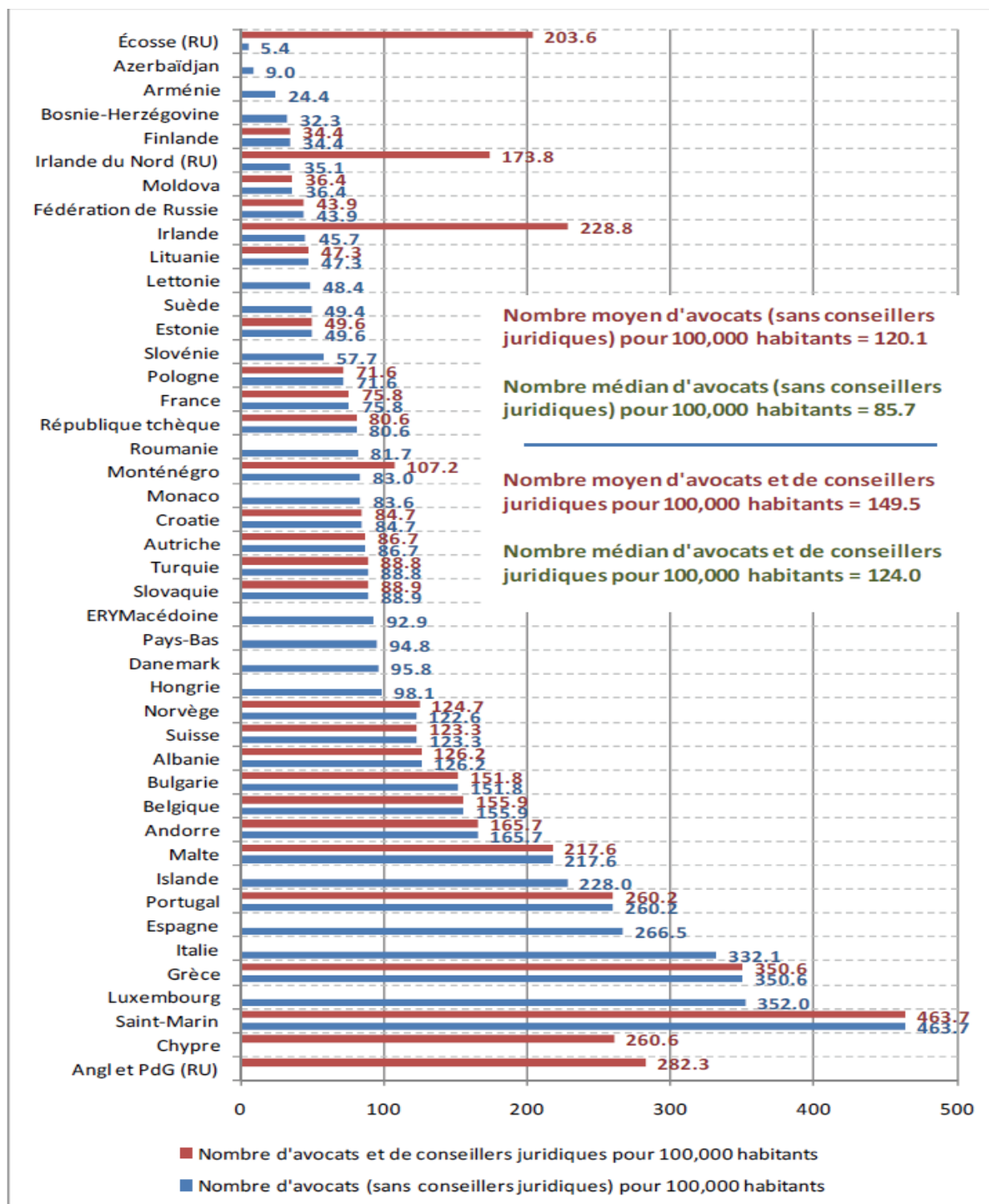
3. Numero degli avvocati in Europa

Tav. 12.1 – Numero assoluto di avvocati e *conseillers juridiques* o *legal advisors*, numero per 100.000 abitanti, numero per giudici professionali [pag. 257]

Pays	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques)	Nombre de conseillers juridiques	Nombre d'avocats et conseillers juridiques (valeur)	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats et conseillers juridiques pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) par juge professionnel	Nombre d'avocats et conseillers juridiques par juge professionnel
Albanie	4 000	NAP		126.2		10.7	
Andorre	140	NAP		165.7		6.1	
Arménie	782			24.4		3.6	
Autriche	7 229	NAP		86.7		4.4	
Azerbaïdjan	780			9.0		1.6	
Belgique	16 625	NAP		155.9		10.2	
Bosnie-Herzégovine	1 242			32.3		1.4	
Bulgarie	11 600	NAP		151.8		5.4	
Croatie	3 757	NAP		84.7		2.0	
Chypre			2 077		260.6		20.8
République tchèque	8 410	NAP		80.6		2.8	
Danemark	5 246			95.8		13.8	
Estonie	665	NAP		49.6		2.8	
Finlande	1 825			34.4		2.0	
France	48 461	NAP		75.8		8.3	
Grèce	39 312	NAP		350.6		10.5	
Hongrie	9 850			98.1		3.4	
Islande	728			228.0		15.5	
Irlande	2 020	8 096	10 116	45.7	228.8	13.9	69.8
Italie	198 000			332.1		32.4	
Lettonie	1 100			48.4		2.3	
Lituanie	1 590	NAP		47.3		2.1	
Luxembourg	1 732			352.0		9.4	
Malte	900	NAP		217.6		25.0	
Moldova	1 300	NAP		36.4		2.8	
Monaco	26			83.6		1.3	
Monténégro	515	150	665	83.0	107.2	2.1	2.7
Pays-Bas	15 547			94.8		7.2	

Pays	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques)	Nombre de conseillers juridiques	Nombre d'avocats et conseillers juridiques (valeur)	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats et conseillers juridiques pour 100 000 habitants	Nombre d'avocats (sans les conseillers juridiques) par juge professionnel	Nombre d'avocats et conseillers juridiques par juge professionnel
Norvège	5 809	100	5 909	122.6	124.7	10.8	11.0
Pologne	27 310	NAP		71.6		2.8	
Portugal	27 623	NAP		260.2		14.5	
Roumanie	17 593			81.7		4.2	
Fédération de Russie	62 353	NAP		43.9		1.8	
Saint-Marin	145	NAP		463.7		7.6	
Slovaquie	4 800	NAP		88.9		3.5	
Slovénie	1 169			57.7		1.1	
Espagne	120 691			266.5		25.0	
Suède	4 540			49.4		4.4	
Suisse	9 498	NAP		123.3		8.7	
ERYMacédoine	1 899			92.9		2.9	
Turquie	63 487	NAP		88.8		8.8	
Angleterre et Pays de Galles (RU)			153 710		282.3		80.8
Irlande du Nord (RU)	618	2 439	3 057	35.1	173.8	5.0	24.9
Écosse (RU)	278	10 243	10 521	5.4	203.6	1.5	58.1
Moyenne				120.1	147.6	7.3	14.6
Médiane				85.7	123.3	4.4	8.3
Minimum				5.4	34.4	1.1	1.8
Maximum				463.7	463.7	32.4	80.8

Grafico 12.2 – Numero di avvocati (con e senza *conseillers juridiques* o *legal advisors*) per 100.000 abitanti, nel 2008 [pag. 259]



Quando si analizza il numero di avvocati [con e senza *conseillers juridiques* o *legal advisors*], occorre notare che molti Stati europei dell'Est e del Nord hanno un modesto numero di avvocati per 100.000 abitanti [meno di 50], mentre gli Stati dell'Europa meridionale mostrano la tendenza ad avere un numero di avvocati più imponente.

Bisogna precisare, però, che **legal advisor** [dizione utilizzata nella versione inglese del Rapporto CEPEJ] è espressione che comprende sia i *barristers* sia i *solicitors* [“ordini distinti” di professionisti con caratteristiche, funzioni e competenze diverse anche in punto di rappresentanza processuale], mentre non si hanno declinazioni più precise per la dizione **conseiller juridique** [usata nella versione francese del Rapporto e forse assimilabile, in alcuni Paesi, ai cessati “procuratori legali” del nostro ordinamento forense].

Appare opportuno, pertanto, fare riferimento nelle comparazioni soltanto al numero degli avvocati, il cui ordinamento professionale è comune nell’ambito europeo preso in considerazione dal Rapporto CEPEJ.

In particolare, l’Italia, la Grecia, la Spagna ed il Portogallo hanno più di 250 avvocati per 100.000 abitanti.

Le cifre del Lussemburgo e di San Marino devono essere rapportate al ristretto numero di abitanti, il che può falsare la media; anche se per il Lussemburgo l’attività bancaria specifica e la sede della Corte europea di giustizia sono suscettibili di spiegare, almeno in parte, il numero relativamente elevato di avvocati.

Le situazioni di Scozia, Irlanda del Nord ed Irlanda sono molto differenti a seconda che si includano o si escludano i **legal advisors** [sull’espressione: v. supra]. Ciò è dovuto al numero rilevante di *legal advisors* rispetto al numero assoluto di avvocati in detti Paesi.

In particolare, questa risulta essere la situazione riguardante gli avvocati in Italia, nel 2008:

- **332,1** per ogni 100.000 abitanti [a fronte dei 266,5 della Spagna, dei 260,2 del Portogallo e dei 75,8 della Francia];
- **32,4** per ogni giudice professionale [a fronte dei 25,0 della Spagna, dei 14,5 del Portogallo e degli 8,3 della Francia],
- **198.000** avvocati in **numero assoluto**, rispetto ai:
 - 120.691 della Spagna
 - 48.461 della Francia
 - 39.312 della Grecia
 - 27.623 del Portogallo.

4. Il sistema disciplinare

Dalla semplice lettura dei dati delle tabelle seguenti, relative all'anno 2008, si può riscontrare l'indubbio livello di serietà del sistema disciplinare italiano, tutt'altro che "domestico" [o addomesticato] per proteggere la cd. "casta", come vorrebbe certa saggistica di questi tempi.

Infatti, pur tenuta presente la difficoltà di comparare sistemi disciplinari diversi [come evidenza in modo netto il Rapporto 2010], va segnalato che tra i Paesi dell'area europea, l'Italia risulta essere al **2° posto** per numero di procedure disciplinari aperte [n° **173**, di cui 111 contro i giudici e 62 contro i PM], dopo le n° 3.088 della Russia [rispettivamente 371 + 2.717] e prima, ad es., delle:

- n° 148 della Moldavia [15 + 133]
- n° 93 della Danimarca [91 + 2]
- n° 86 della Polonia [57 + 29]
- n° 59 dell'Inghilterra & Galles [solo contro giudici]
- n° 48 della Spagna [45 + 3] e dell'Austria [47 + 1]
- n° 8 della Francia [6 + 2].

L'Italia, inoltre, si colloca al **5° posto** con n° **46 sanzioni** pronunciate nel 2008 [40 contro i giudici e 6 contro i PM], a fronte delle:

- n° 3.088 della Russia [371 + 2.717]
- n° 104 della Moldavia [11 + 103]
- n° 66 della Polonia [38 + 28]
- n° 58 dell'Austria [solo giudici]
- n° 59 dell'Inghilterra & Galles [solo giudici]
- n° 31 della Spagna [28 + 3]
- n° 5 della Francia [3 + 2]

Tavola 11.30 – Ripartizione e tipologia delle procedure disciplinari iniziate contro i giudici nel 2008 [pag. 242]

Pays	Nombre total	Faute déontologique	Insuffisance professionnelle	Délit pénal	Autre
Albanie	9	9	0	0	0
Andorre	1	0	1	0	
Arménie	26	26			
Autriche	47	34	9	4	0
Azerbaïdjan	24				
Belgique	14				
Bosnie-Herzégovine	7	7			
Bulgarie	17	5	10		2
Croatie	11	1	5		5
Chypre	0	0	0	0	0
République tchèque	38	5	28		5
Danemark	91	NA	NA	NA	NA
Estonie	4	0	4	0	NAP
France	6	3	2	0	1
Géorgie	33	1	NA	NA	NA
Hongrie	25	19	NA	5	1

Pays	Nombre total	Faute déontologique	Insuffisance professionnelle	Délit pénal	Autre
Islande	0	0	0	0	0
Italie	111	26	70	15	0
Lettonie	5	0	0	0	5
Lituanie	2	2	NA	NA	NA
Luxembourg	0				
Malte	NA	NA	NA	NA	NA
Moldova	15				
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	6		6	NAP	
Pays-Bas	NA	NA	NA	NA	NA
Norvège	37	37			
Pologne	57	25	32		
Portugal	18	NA	NA	NA	NA
Roumanie	11	NAP	NAP	NAP	11
Fédération de Russie	371				
Saint-Marin	0				
Slovaquie	36	NA	NA	NA	NA
Slovénie	3	2	1		
Espagne	45	7	31	1	6
Suède	2	0	1	1	0
Suisse	50	30	17	2	1
ERYMacédoine	15		15		
Angleterre et Pays de Galles (RU)	59	NAP	NAP	2	57
Irlande du Nord (RU)	2				

Tavola 11.33 – Numero e tipologia di sanzioni pronunciate contro i giudici nel 2008 [pag. 246]

Pays	Nombre total	Réprimande	Suspension	Retrait de l'affaire	Amende	Diminution de salaire temporaire	Rétrogradation	Mutation	Destitution	Autre
Albanie	9	2	0	0	0	0	0	1	6	0
Andorre	0									
Arménie	5					1				4
Autriche	58	3	0	37	0	3	0	0	0	15
Azerbaïdjan	15	12						3		
Belgique	6	4				1			1	
Bosnie-Herzégovine	12	3	1	NAP	NAP	4			1	3
Bulgarie	7	NA	NAP	NAP	NAP	4	NA	NAP	3	NA
Croatie	6	3	NAP	NAP	NAP	2	NAP	NAP	1	NAP
Chypre	0									
République tchèque	19	7			1	11				
Estonie	4	2	0	NAP	1	0	NAP	NAP	0	1
Finlande	8	7								1
France	3	0	1	1			0	1		0
Géorgie	27	5	NA	9	NA	NA	NA	NA	10	3
Hongrie	8	2	NA	NA	2	NA	NA	NA	NA	4
Islande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Italie	40	18	5	NAP	NAP	NAP	9	5	3	NAP
Lettonie	5	2								3
Lituanie	0	0	0	-	NA	-	-	-	0	0
Luxembourg	0									
Moldova	11	6								5
Monaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monténégro	10	1	4	1		2			2	
Norvège	2	2								
Pologne	38	23						1	3	11
Portugal	31	10	1	2	15			2	1	
Roumanie	13	2	NAP	NA	NAP	8	NAP	1	2	NAP
Fédération de Russie	371	315							56	
Saint-Marin	0									
Slovénie	0									
Espagne	28	5	2		21					
Suède	0	0	0	0	0	NAP	NAP	NAP	0	0
Suisse	6	2	0	1	1	0	0	0	0	NA
ERYMacédoine	12					2			8	Démis- sions 2
Angleterre et Pays de Galles (RU)	59	33	1	NAP	NAP	NAP	NAP	NAP	25	0
Irlande du Nord (RU)	2									

Tavola 11.36 – Numero e tipologia di procedure disciplinari iniziate contro I procuratori nel 2008 [pag. 249]

Pays	Nombre total	Faute déontologique	Insuffisance professionnelle	Délit pénal	Autre
Albanie	14	2	12	0	0
Andorre	0	0	0	0	
Arménie	4 to 5				
Autriche	1	0	0	1	0
Azerbaïdjan	41	4	35	2	
Belgique	3				
Bosnie-Herzégovine	1	1			
Bulgarie	11	6	5		
Croatie	1	0	1	0	0
République tchèque	6	2	4		
Danemark	2	1		1	
Estonie	0	0	0	0	NAP
France	2	0	0	2	0
Géorgie	32	29	3	NAP	0
Hongrie	14			0	14
Islande	0	0	0	0	0
Italie	62	16	40	6	0
Lettonie	10	1	7	0	2
Lituanie	3	3			
Luxembourg	0				
Malte	NA	NA	NA	NA	NA
Moldova	133	14	119		
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	0				
Pays-Bas	NA	NA	NA	NA	NA
Norvège	0	0	0	0	0
Pologne	29	8	13	5	3
Roumanie	6	NAP	NAP	NAP	6
Fédération de Russie	2717				
Saint-Marin	0				
Slovaquie	4	0	4	0	
Slovénie	2	1		1	
Espagne	3		3		
Suède	1	0	0	1	0
ERYMacédoine	0				
Suisse	29	21	7	1	0
Ecosse (RU)	2	NA	1	1	NA

Tavola 11.39 – Numero e tipologia di sanzioni pronunciate contro i procuratori nel 2008 [pag. 252]

Pays	Nombre total	Réprimande	Suspension	Retrait de l'affaire	Amende	Diminution de salaire temporaire	Rétrogradation	Mutation	Destitution	Autre
Albanie	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Andorre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arménie	3	3								
Autriche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azerbaïdjan	41	33							8	
Belgique						1				
Bosnie-Herzégovine	1			NAP	NAP				1	
Bulgarie	3	NA	NAP	NAP	NAP	2	NA	NAP	1	NA
Croatie	1				1					
République tchèque	6	3				2			1	
Danemark	2	1							1	
Estonie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finlande	1	1								
France	2	0	1	0			0	1		0
Géorgie	21	21	0	NAP	NAP	NAP	0	NAP	0	0
Hongrie	10	3				1	2		1	3
Islande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Italie	6	2	0	NAP	NAP	NAP	1	2	0	NAP
Lettonie	10	4	0	NAP	NAP	1	0	NAP	0	5
Lituanie	12	6	1						1	4
Luxembourg	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Moldova	93	39					3		3	48
Monaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monténégro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Norvège	0	0	0	0	0				0	0
Pologne	28	21				6			1	
Roumanie	5	2	NAP	NA	NAP	2	NAP	0	1	NAP
Fédération de Russie	2717								34	
Saint-Marin	0									
Slovaquie	9	2	0	0	2	3	0		0	2
Slovénie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Espagne	3		1		2					
Suède	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Suisse	2	1	0	0	0	2	0	0	2	1
ERYMacédoine	0									
Ecosse (RU)	6	5	1	NA	NA	NA	NA	NA	NA	

A titolo meramente comparativo, si riporta la Tavola seguente, concernente il sistema disciplinare della **professione forense**.

In particolare:

- su n° 198.000 avvocati [nel 2008] si sono iniziati in Italia n° 408 procedimenti disciplinari, pari appena al 2 per mille.

Tavola 12.12 – Numero di procedure disciplinari iniziate contro i soli avvocati nel 2008 [pag. 268]

Pays	TOTAL	Faute déontologique	Insuffisances professionnelles	Délit pénal	Autre
Andorre	(8)	8			
Arménie	(5)	5			
Azerbaïdjan	(6)		5	1	
Bosnie-Herzégovine	11				
Bulgarie	70	35	0	2	33
Croatie	79	79			
République tchèque	(63)	63			0
Danemark	891				742
Estonie	17	9	0	0	
Finlande	401				
Géorgie	14	1	1		12
Grèce	890				
Irlande	38	75%	25%	0	0
Italie	408				
Lettonie	0	0	0	0	0
Lituanie	21	21	0	0	0
Luxembourg	4	4	0	0	0
Moldova	53	28	16	2	7
Monaco	0	0	0	0	0
Monténégro	18	18	0	0	0
Pologne	(827)	827			
Fédération de Russie	5118	2559		23	2536
Slovénie	23	23	0	0	0
Suède	(213)	95	118		NAP
Suisse	80	69	9	0	2
ERYMacédoine	(159)	63	96		
Turquie	546				
Écosse (RU)	853	104	478	2	269

Tavola 12.14 – Numero di sanzioni pronunciate contro i soli avvocati nel 2008 [pag. 270]

Pays	TOTAL	Réprimande	Suspension	Destitution	Amende	Autre
Andorre	1	1				
Arménie	5	5				
Azerbaïdjan	6	5		1		
Bosnie-Herzégovine	7	1	0	0	6	0
Bulgarie	42	2	20	1	19	0
Croatie	53	5	6	18	24	
République tchèque	63	14	1	2	32	14
Danemark	218	26	2		190	
Estonie	9	8	0	0	1	0
Finlande	89	55			2	32
Grèce	51		51			
Irlande	(4)				4	0
Italie	148					
Lettonie	0	0	0	0	0	0
Lituanie	10	10	0	0	0	0
Luxembourg	4	0	2	1	1	0
Moldova	3	1		2		
Monaco	0	0	0	0	0	0
Monténégro	0	0	0	0	0	0
Pays-Bas	281	77	62	14		128
Pologne	177	120	19	2	36	
Roumanie	567		567			
Fédération de Russie	5 118	2 559		473		2 086
Slovénie	10	2	0	NAP	8	0
Suède		60-70	1	NAP	NAP	
Suisse	47	17	3	0	11	16
ERYMacédoine	1			1		
Écosse (RU)	56	37	2	1	16	NAP

SERIE STORICA DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI IN ITALIA CONTRO I MAGISTRATI

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
Proc. pendenti al 1° gennaio	77	109	111	92	93	100	133	133	65	68	981
Proc. sopravvenuti	135	149	146	143	145	168	150	92	112	131	1371
ISTRUTTORIA											
Non luogo a dibattimento	30	48	52	31	39	36	27	26	20	40	349
Rinvio a dibattimento	18	11	10	2	1	13	13	1	3	8	80
FASE DI UDIENZA											
Assoluzione	40	47	58	48	38	46	60	68	26	24	455
Decadenza dell'azione	1	1	2	2	1	2	3	2	1	0	15
Condanne complessive	11	26	24	27	31	22	32	40	21	33	267
di cui: Ammonimento	9	15	20	18	20	15	19	16	10	11	153
Censura	1	7	3	5	5	4	8	8	5	7	53
Censura e trasferimento	1		1							3	5
Incapacità esercitare funzioni direttive										1	1
Perdita anzianità		3		2	5	4			5	6	25
Perdita anzianità e trasferimento					1			2	1	2	6
Rimozione		1		2		1	1	1		3	9
Altre definizioni	16	13	17	8	16	16	12	21	21	17	157
di cui: Cessata appartenenza all'ordine	16	12	12	8	14	16	10	20	21	17	146
Morte dell'incolpato		1	5		2		2	1			11
RICORSI CASSAZIONE	13	21	23	11	14	19	14	27	34	32	208
Accolti	10	3	5	2	7	8	4		5	2	46
Rigettati	17	11	16	14	10	16	9	15	21	9	138
Cassati senza rinvio											
Inammissibili	3	4			2	1	1		14	12	47